

ARCHITETTURA PISANE

N° 9 /06

rivista di architettura

Mura dipinte

Palazzo Cevoli

Palazzo Bertolli Carranza

Palazzo Mastiani Brunacci

Rassegna

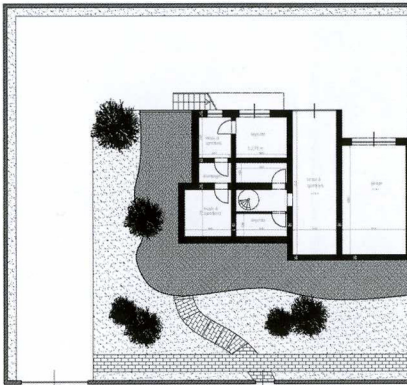
Palazzo Barberini a Roma

Opinioni, libri, siti, eventi



Luci e trasparenze

Paolo Galantini



Committente
Privato

Progetto e Direzione Lavori
Ing. Paolo Galantini

Progetto Strutture e Impianti
Ing. Massimiliano Lapusata

Foto
Paolo del Freo

Fig. 1: planimetria di progetto.

Fig. 2: particolare della scala in acciaio e plexglass che caratterizza l'intervento.

L'abitazione consiste in una unità unifamiliare con giardino privato di pertinenza, sita a Porta a Lucca in area residenziale.

È una costruzione anni '70, completamente ristrutturata all'interno.

Distribuita su tre livelli collegati da due sistemi di scale, il progetto si basa sul fluire degli spazi, uno nell'altro, in un continuo rincorrersi di prospettive multiple ed articolate.

L'ingresso, la scala, il pranzo, il soggiorno sono, di fatto, un unico grande spazio composto da più volumi, parzialmente schermato dai setti portanti, in modo da formare un'unità spaziale complessa.

La scala è concepita come un percorso aereo, non vincolato ad un luogo specifico e limitato del vano scala.

È come una passeggiata continua che inizia dalla zona di ingresso, per intersecare il pranzo, forare il setto murario ed infine di entrare nello spazio a doppia altezza, dove si dispiega il tratto terminale.

Il percorso ascendente termina in una zona distributiva dell'area notte, dalla forte commutazione curvilinea. Il percorso di ascesa non poteva terminare scontrandosi con un piano verticale fisso e visivamente immobile. In questo modo viene perciò abbracciato, ed idealmente concluso, in uno spazio dall'articolazione sinuosa di sistemi convessi e concavi, che incorpora le porte dei vani.





3



4



5



6

Fig. 3: la zona soggiorno si fonde in un unico grande spazio vitale.

Fig. 4: la prima rampa della scala principale, in acciaio e plexiglass sabbato, sottolinea la sua essenzialità e la ricerca di smaterializzazione.

Fig. 5: la luminosità diffusa è esaltata dalla purezza dell'ambiente centrale della zona giorno.

Fig. 6: lo spazio curvo di distribuzione della zona notte.

Fig. 7: una scala in plexiglass trasparente collega la zona ingresso con i locali do servizio sottostanti; setti in vetro mattone filtrano lo spazio dell'ingresso con la cucina adiacente.

